



*Provincia di Latina*  
*Settore Pianificazione Urbanistica – Trasporti*

Prot. n. 13068 del 10.03.2015

Al Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente

SEDE

**OGGETTO:** Trasmissione Relazione di Verifica della congruenza tra le aree potenzialmente idonee derivanti dalle specifiche del Piano Regionale dei Rifiuti e gli obiettivi del redigendo Piano Territoriale Provinciale Generale della Provincia di Latina.

Si trasmette in allegato, per quanto di competenza, la Relazione di Verifica di cui all'oggetto.



Il Dirigente  
Dott. Carlo Perotto



*Provincia di Latina*  
*Settore Pannificazione Urbastica - Trasporti*

**Verifica della congruenza tra le aree potenzialmente idonee derivanti dalla  
specifiche del Piano Regionale dei Rifiuti e gli obiettivi del redigendo Piano  
Territoriale Provinciale Generale della Provincia di Latina**

**Marzo 2015**

Il presente documento ha lo scopo di evidenziare eventuali incongruenze tra gli obiettivi di pianificazione, ovvero di destinazione d'uso, previsti dal redigendo Piano Territoriale Provinciale Generale con i criteri di idoneità definiti dal Piano Regionale dei rifiuti, per l'individuazione delle aree potenzialmente idonee ad accogliere le diverse tipologie d'impianto.

Il Piano Regionale dei Rifiuti definisce infatti i criteri per l'individuazione, da parte delle Province, delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti, distinguendoli in criteri generali, validi per tutte le tipologie di impianto, e criteri specifici per ciascuna tipologia.

I criteri di localizzazione degli impianti vengono fissati prendendo in considerazione i diversi fattori che evidenziano il grado di fattibilità degli interventi classificandoli in:

- **Fattori escludenti**: quelli che precludono la localizzazione di impianti a causa della presenza di vincoli condizionanti o destinazioni d'uso del suolo incompatibili con la presenza degli impianti stessi.
- **Fattori di attenzione progettuale**: quelli che rendono necessari ulteriori approfondimenti per valutare la realizzabilità degli interventi e la necessità o meno di interventi di mitigazione, in relazione agli usi del suolo e alle caratteristiche morfologiche dell'area. Detti approfondimenti sono rimandati ai soggetti competenti e, in particolare alle Province, nell'ambito dei rispettivi strumenti di pianificazione territoriale, nel rispetto dell'art. 199, comma 3, lett. h del D.Lgs. 152/06, e si sostanzieranno in particolare nell'individuazione di zone con differenti gradi di suscettività alla localizzazione.
- **Fattori preferenziali**: quelli che per le loro caratteristiche intrinseche dovrebbero favorire la realizzazione degli impianti.

Questi sono a loro volta suddivisi per aree tematiche:

- **Aspetti ambientali**: beni paesaggistici, aree naturali protette, fasce di rispetto, etc.;
- **Aspetti idrogeologici e di difesa del suolo**: aree di contenimento delle piene, aree sondabili, aree sottoposte a vincolo idrogeologico, etc.;
- **Aspetti territoriali**: aree con presenza di insediamenti, aree con presenza di edifici sensibili, etc..

L'analisi si è svolta attraverso due distinte fasi:

Nella prima fase sono stati analizzati l'elenco dei fattori escludenti e di attenzione progettuale, per verificarne sia la completezza che l'applicazione, confrontandoli con le Norme tecniche del redigendo piano aggiornate al 19/02/2008. In particolare, per ciascun titolo delle Norme del redigendo PTPG, è stata verificata la congruenza dei fattori indicati dal Piano dei Rifiuti Regionale con gli articoli relativi agli obiettivi e alle prescrizioni e limitazioni d'uso.

Nella seconda fase sono stati verificati gli effetti derivanti dall'applicazione sul territorio dei fattori indicati dal Piano Regionale dei Rifiuti, confrontando in ambiente GIS gli elaborati prodotti dal dott. Paolo Sarandrea, nell'ambito dell'incarico "Attività di reperimento e implementazione in un sistema GIS dei tematismi relativi ai fattori indicati nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti", con le Tavole di Sintesi e di Piano del redigendo PTPG. Il SIT è stato realizzato dal dott. Sarandrea al fine di fornire uno strumento di supporto all'istruttoria di verifica dell'idoneità di siti proposti e contiene i tematismi relativi ai fattori

indicati dal Piano dei Rifiuti Regionale reperibili in formato vettoriale ed aggiornati ad ottobre 2013. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al documento "Attività di reperimento e implementazione in un sistema GIS dei tematismi relativi ai fattori indicati nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Relazione finale attività svolte".

### Conclusioni

In entrambe le fasi dal confronto dei vari documenti non sono emerse significative criticità rispetto agli obiettivi e alle prescrizioni del redigendo PTPG. Si ricorda comunque che il PTPG non ha ancora concluso il suo iter amministrativo ed è ad oggi in fase di rielaborazione al fine della sua adozione da parte dell'Ente, e non costituisce quindi un riferimento normativo ma di solo indirizzo.

Inoltre, proprio perché il PTPG è attualmente in corso di rivisitazione, i contenuti relativi alla tavola dei siti potenzialmente idonei ad accogliere impianti connessi al ciclo dei rifiuti saranno oggetto di apposito elaborato all'interno del Piano stesso, costituendone Piano di Settore.

La P.O.

Geom. Elio MURIANNI



Il Dirigente del Settore

Dott. Carlo PEROTTO

